

# COMUNE DI MORINO

(Provincia di L'AQUILA)

## RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2012-2016

**forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

**1.1. Popolazione residente al 31-12-2016: 1438**

**1.2. Organi politici**

### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	D'AMICO ROBERTO	19.05.2012
Vicesindaco	FEDERICI SILVIO	19.05.2012
Assessore	D'AMICO ROBERTO	19.05.2012

### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	PAGLIAROLI LUCA	19.05.2012
Consigliere	DI BRIZIO SANDRO	19.05.2012
Consigliere	MATTEI ANTONIO	19.05.2012
Consigliere	VAGLIENTE LAURA	07.07.2012
Consigliere	MILANESE ROBERTA	07.07.2012

**1.3. Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: NO

Segretario: in Convenzione con il Comune di Civita d'Antino

Numero dirigenti: NO

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: 6

**1.4. Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL: L'amministrazione comunale si è insediata nel 2012 giusta delibera di CC n. 12 del 19.05.2012 ed il mandato si è svolto regolarmente fino alla data naturale di scadenza del mandato. In tale periodo l'ente non è stato commissariato.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- *ter* - 243 *quinques* del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**Nel corso dell'intero mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario (ai sensi dell'art 244 del TUEL), né il predissesto finanziario (ai sensi dell'art. 243 bis).**

Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-*ter*, 243-*quinques* del TUEL e/o al contributo di cui all'art. 3 bis del DL n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

**1.6. Situazione di contesto interno/esterno<sup>1</sup>:**

Il Comune di Morino, pur avendo una popolazione inferiore ai 1.500 abitanti, ha un territorio vasto con problematiche ambientali legate alla stabilità dello stesso.

Il personale è ormai limitato ed in difficoltà a svolgere i numerosi adempimenti che vengono sempre più richiesti da normative nazionali. In relazione all'attuazione del programma amministrativo, comunque, nonostante i tagli determinati dalla riduzione dei trasferimenti statali e le situazioni emergenziali, è riuscito a garantire il mantenimento dei servizi alla cittadinanza e contenimento del peso tariffario che grava su famiglie e utenti.

<sup>1</sup> Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Ci si riferisce, in particolare, ai servizi scolastici, mense e trasporti e ai servizi ambientali, raccolta e smaltimento dei rifiuti e i servizi idrici.

L'Ente, altresì, ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, consentendo, comunque, di conseguire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento, come si diceva, al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata.

Sono state intraprese anche delle azioni finalizzate al contenimento della spesa generale, quali ad esempio l'informatizzazione delle procedure e con la condivisione di alcuni servizi con altri Comuni.

La principale criticità relativa alle diverse aree dell'amministrazione è riconducibile alla carenza di personale:

#### **AREA TECNICA**

L'organizzazione comunale nel campo dell'Area di riferimento contenente i settori Edilizia Privata ed Urbanistica/Lavori Pubblici/Manutenzioni/Ambiente nonostante le limitazioni di spesa, dovute a numerosi fattori finanziari, è stata tesa ad assicurare al cittadino e alla collettività quelle infrastrutture ritenute necessarie e fondamentali per garantire nel tempo una quantità di servizi adeguati alle aspettative, valutando in modo costante e continuo il fabbisogno richiesto dalla popolazione.

#### **AREA RAGIONERIA**

Sono state avviate tutte le iniziative che la legge consente per il recupero dei tributi non pagati dagli utenti, relativi agli anni pregressi, riportati costantemente nei rendiconti dei vari esercizi finanziari.

Infatti, sono stati emessi diversi ruoli e gli stessi sono stati posti in riscossione. L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è stato effettuato per garantire con tempestività i pagamenti ai creditori cercando di limitare l'utilizzo di denaro in prestito al fine di ridurre gli oneri relativi agli interessi. Gli ultimi 2 esercizi 2015 e 2016 si sono chiusi con un fondo di cassa positivo grazie anche alla riscossione degli accertamenti emessi e relativi a tributi precedentemente evasi/elusi.

#### **AREA AMMINISTRATIVA**

Sono stati approvati diversi regolamenti per dare una più incisiva impronta di legalità nella gestione della cosa pubblica elencati di seguito nella sezione normativa

Gli atti amministrativi deliberativi adottati sono stati negli anni

- 2012 - Consiglio Comunale n. 60
- Giunta Comunale n. 100
- 2013 - Consiglio Comunale n. 57
- Giunta Comunale n. 117
- 2014 - Consiglio Comunale n. 27
- Giunta Comunale n. 95
- 2015 - Consiglio Comunale n. 49
- Giunta Comunale n. 59
- 2016 - Consiglio Comunale n. 38
- Giunta Comunale n. 66

#### **AREA POLIZIA LOCALE**

L'attività del servizio di Polizia Locale è stata fortemente condizionata dalla insufficiente dotazione organica del personale in servizio effettivo. E' stata mantenuta una operatività di base facendo fronte all'amministrazione ordinaria non potendosi svolgere servizi esterni.

#### **AREA DEMOGRAFICA**

Il servizio è stato progressivamente potenziato nella strumentazione software per favorire la digitalizzazione dei servizi demografici e migliorare la qualità dei servizi resi alla cittadinanza.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno 2012 n. 2

Anno 2015 n. 0

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Durante il periodo di mandato sono stati approvati i seguenti atti di natura normativa:

#### 2012:

- **Modifica e integrazione dello Statuto Comunale**, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 07.07.2012. In particolare si è provveduto alla modifica e integrazione del TITOLO II – ORDINAMENTO STRUTTURALE - ART. 24 – COMPOSIZIONE. Il comma 1 è così modificato: La giunta è composta dal Sindaco e da 2 assessori di cui uno investito della carica di Vicesindaco e del TITOLO III – ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI – con l’inserimento dell'art.32 Bis - Comitati di quartiere e di frazione;
- **Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei comitati di quartiere**, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 07.07.2012.
- **Regolamento concernente le modalità di rapporto tra l'amministrazione comunale di Morino e le persone che intendono svolgere attività individuale di volontariato civico**, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 07.07.2012.
- **Regolamento per la gestione degli impianti sportivi recepimento L. R. n° 27 del 19.06.2012**, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 12.09.2012.
- **Modifica del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale**, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 30.11.2012. In particolare si è provveduto alla modifica e integrazione degli artt. 31 e 34 concernenti le modalità di invio degli avvisi di convocazione del C.C. e le modalità di consultazione degli atti relativi alle sedute del C.C. da parte dei consiglieri.

#### 2013

- **Regolamento dei Controlli Interni**, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 08.01.2013.
- **Modifica del Regolamento Assegnazione Borsa di studio “R. Donatelli”**, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28.11.2013 e n. 51 del 21.12.2013
- **Modifica dello Statuto Comunale**, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 21.12.2013. In particolare si è provveduto alla modifica dell' art. 56 dello Statuto comunale rubricato “Società per azioni o a responsabilità limitata”;
- **Regolamento per la gestione delle società partecipate e l' esercizio del controllo analogo** approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 21.12.2013 (abrogato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30.10.2015);

#### 2014

- **Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi al personale dipendente del Comune, ex art. 53 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. L. 190/2012**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 24.01.2014;
- **Metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative, l'attribuzione dell'incarico e la valutazione della prestazione**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 04.07.2014;
- **Regolamento sulla valutazione della performance dei dipendenti comunali**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 01.08.2014;
- **Modifica del Regolamento Cimiteriale**, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 26.11.2014. In particolare si è provveduto alla aggiunta dell'art. 24 bis e dell'art. 60 comma 1.

#### 2015

- **Modifica dello Statuto Comunale**, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.01.2015. In particolare si è provveduto alla modifica dell'art. 12, rubricato “Commissioni” che reca

la disciplina delle commissioni permanenti, temporanee e speciali, composte da soli consiglieri comunali, per finalità di controllo, di indagine, di inchiesta e di studio. Al suddetto articolo è stato inserito un nuovo comma, il n. 4, il quale prevede che il Sindaco e la Giunta Comunale al fine di promuovere una maggiore partecipazione alla vita pubblica locale da parte dei cittadini, possono avvalersi di Commissioni comunali consultive e di studio, a supporto della propria attività amministrativa, rispettando le forme di garanzia e la partecipazione da parte dell'opposizione.

- **Regolamento in materia di commissioni consultive e di studio**, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 17.01.2015.
- **Regolamento sui lavori, servizi e forniture in economia**, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 17.01.2015
- **Modifica del Regolamento per la gestione dei canali di irrigazione**, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 16.05.2015. In particolare si è provveduto alla modifica dell'artt. 1, 6, 13, 23, 25
- **Modifica del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, al sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, adozione del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione** approvato con delibera della Giunta Comunale n. 34 del 26/06/2015;
- **Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 30.10.2015
- **Regolamento per il controllo analogo di Segen holding srl**, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30.10.2015;
- **Regolamento di gruppo**, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30.10.2015;

## 2016

- **Modifica del Regolamento di Contabilità**, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 12.02.2016. In particolare si è provveduto alla modifica dell'art.57, comma 1 concernente il servizio di Tesoreria. Il nuovo comma dispone "Il servizio di tesoreria comunale è affidato mediante procedura aperta, alla quale sono ammessi a partecipare i soggetti indicati dall'articolo 208 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici";
- **Regolamento Comunale del servizio volontario del Nonno Vigile**, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 12.02.2016.
- **Abrogazione del Regolamento Comunale per la gestione del patrimonio abitativo di proprietà dell'ente**, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 12.02.2016.
- **Regolamento per la determinazione e la ripartizione del fondo, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 27.12.2016

## **2. Attività tributaria.**

### **2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento**

**2.1.1. ICI/Imu:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6	8,6	8,6	8,6	8,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	7,6	8,6	8,6	8,6	8,6

### 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	No	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di Prelievo	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA
Tasso di Copertura	80,91%	98,95%	99,96%	100%	100%
Costo del servizio procapite	118,67	155,64	153,38	145,42	141,96

## 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

I nuovi adempimenti amministrativi e contabili discendenti dalle numerose disposizioni legislative di questi anni, hanno comportato significativi cambiamenti nella produzione di atti amministrativi, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.

Gli uffici si sono dotati di idonei supporti informatici per la redazione degli atti amministrativi (determinazioni, delibere, ordinanze).

In conformità alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 è stata realizzata nel sito istituzionale la nuova sezione "Amministrazione trasparente", per la quale gli uffici, coordinati dal responsabile per la trasparenza, curano i contenuti. In merito restano da risolvere alcune criticità dovute all'assenza di automatismi tra la produzione degli atti e la pubblicazione degli stessi per le molteplici finalità di legge (albo pretorio, amministrazione trasparente, trasmissione all'ANAC).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. Comunale n. 5 del 08.01.2013 è stato approvato il regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni dell'ente. Gli strumenti attraverso cui si articolano i controlli sono: regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione e controllo degli equilibri finanziari.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Sono svolti in fase preventiva e riguardano tutti gli atti determinativi e deliberativi dell'Ente ad opera dei responsabili di area e, quello contabile, del responsabile dell'area economico finanziaria tramite rilascio dei pareri tecnici per le delibere e l'adozione delle determinazioni. In fase successiva il controllo di regolarità amministrativa è effettuato dal Segretario Comunale. Tale controllo è svolto a campione, con cadenza almeno semestrale, e riguarda le determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal pareggio di bilancio. Il controllo sugli equilibri finanziari è diretto dal responsabile del servizio finanziario. All'attività di controllo partecipano il Revisore dei Conti, il Segretario Comunale, la Giunta e qualora richiesti dal responsabile del servizio finanziario, i responsabili di servizio.

**3.1.1. Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Gli obiettivi di mandato perseguiti sono stati, in coerenza con gli obiettivi approvati con deliberazione consiliare n. 20 del 12.06.2012:

**Politiche fiscali:** Generazione di risorse economiche aggiuntive per rendere sostenibile il prelievo fiscale per fronteggiare le manovre statali annuali;

**Settore Ambiente Territorio e Energie Alternative:** Promozione di progetti importanti per la Riserva naturale Zompo lo Schioppo, sviluppo del settore turistico ambientale per fornire servizi di qualità ai visitatori e ai cittadini;

**Ambito sociale e socio e sanitario:** Costituzione di una Consulta giovanile il cui scopo è quello di aggregare i giovani al fine di promuovere attività legate alla cultura e al tempo libero, sviluppo di progetti per il sostegno di famiglie con reddito insufficiente a coprire i bisogni primari, valorizzazione degli anziani come risorse indispensabili per il comune attraverso la promozione di attività culturali ricreative e della gestione del tempo libero; apertura dell'asilo nido.

**Politiche giovanili:** Ottimizzazione delle attrezzature informatiche e tecnologiche, rivalutazione degli impianti sportivi presenti nel territorio

**Valorizzazione del territorio attraverso lo sviluppo del turismo:** Riqualficazione di Morino Vecchio per la realizzazione di un borgo culturale in collegamento con le attività della Riserva; valorizzazione dei rapporti con la comunità rendinarese presente a Roma al fine di elaborare i protocolli di intesa per favorire una presenza turistica stabile e diversificata

**Sviluppo delle risorse umane legate all'imprenditoria locale:** favorire la creazione di una rete tra Morino e gli altri paesi della valle Roveto per valorizzare le peculiarità ambientali e gastronomiche.

**3.1.2. Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:

Il Comune di Morino ha provveduto con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 01.08.2014 ad approvare il Regolamento sulla valutazione della performance dei dipendenti comunali ai sensi del d.Lgs n. 150/2009. Ogni anno la Giunta Comunale adotta il Piano delle performance e cura la gestione del ciclo delle performance, in attuazione dei principi del d.lgs. n. 150/2009. Il nucleo di valutazione interno funge da organo di controllo assolvendo ad una pluralità di compiti, tra cui la valutazione dei Responsabili di Servizio/titolari di P.O., sulla base degli obiettivi assegnati e della metodologia di valutazione adottata dalla Giunta comunale. Il medesimo organismo effettua l'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013.

Da ultimo con atto giuntale n. 17 del 24.03.2017 è stato approvato il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance.

**3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL:** descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Il Comune di Morino non è soggetto a tale tipologia di controllo, che non è prevista per gli enti al di sotto dei 15.000 abitanti.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.462.987,81	1.424.596,69	1.351.154,30	1.341.597,62	1.494.367,75	2,14%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	59.668,92	638.992,58	432.643,06	695.847,30	53.477,54	-10,38%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	30.348,63 Antic. Tes.	240.294,41 Ant. Tes.	1.195.106,52 Solo anticipazione di tesoreria	607.267,56 Ant.tes. 224.023,51 mutuo	
<b>TOTALE</b>	<b>1.522.656,73</b>	<b>2.093.937,90</b>	<b>2.024.491,77</b>	<b>3.232.551,44</b>	<b>2.379.136,36</b>	<b>56,25%</b>

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.387.246,33	1.237.498,41	1.188.431,86	1.126.901,38	1.180.905,84	-14,87%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	59.572,41	640.770,34	432.228,69	750.706,12	261.981,96	439,77%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	124.290,71	161.177,84	377.674,42	1.339.584,00	607.267,56 rimb.ant.tes. 94.097,61 q.c.mutui	564,29% comp.anticip. totale -24,29%
<b>TOTALE</b>	<b>1.571.109,45</b>	<b>2.039.446,59</b>	<b>1.998.334,97</b>	<b>3.217.191,50</b>	<b>2.144.252,97</b>	<b>138,48%</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	221.684,39	171.730,52	120.856,22	621.745,95	750.293,91	338%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	221.684,39	171.730,52	120.856,22	621.745,95	750.293,91	338%

#### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	1.462.987,81	1.424.596,69	1.351.154,30	1.341.597,62	1.494.367,95
Rimborso prestiti parte del titolo III	124.290,71	130.829,21	136.980,01	144.477,48	94.097,61

<b>Saldo di parte corrente</b>	1.338.697,10	1.293.767,48	1.214.174,29	1.197.120,14	1.400.270,34
--------------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titolo IV	59.688,92	638.992,58	432.643,06	695.847,30	53.477,54
Totale titolo V**	0	0	0	0	224.023,91
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	59.688,92	638.992,58	432.643,06	695.847,30	277.501,45
Spese titolo II	59.572,41	640.770,34	438.228,69	750.706,12	261.981,96
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>116,51</b>	<b>-1.777,76</b>	<b>414,37</b>	<b>-54.858,82</b>	<b>15.519,49</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti				40.734,42	21.758,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	116,51	-1777,76	414,37	-14.124,40	37.277,49

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\* Anno 2012

Riscossioni	(+)	1.410.434,87	
Pagamenti	(-)	1.337.671,17	
Differenza	(+)	72.763,70	
Residui attivi	(+)	333.926,25	
Residui passivi	(-)	455.122,67	
Differenza	-	121.196,42	
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-48.432,72

\* Ripetere per ogni anno del mandato.

#### Anno 2013

Riscossioni	(+)	1.325.532,29	
Pagamenti	(-)	1.214.843,57	
Differenza	(+)	110.688,72	
Residui attivi	(+)	940.136,13	
Residui passivi	(-)	996.333,54	
Differenza		-56.197,41	
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)	54.491,31

**Anno 2014**

Riscossioni	(+)	1.246.151,36	
Pagamenti	(-)	1.194.170,82	
Differenza	(+)	51.980,54	
Residui attivi	(+)	899.196,63	
Residui passivi	(-)	925.020,37	
Differenza		-25.823,74	
	Avanzo		26.156,80

**Anno 2015**

Riscossioni	(+)	3.280.843,23	
Pagamenti	(-)	3.257.104,32	
Differenza	(+)	23.738,91	
Residui attivi	(+)	573.454,16	
FPV. ENTRATA	+	81.361,63	
Residui passivi	(-)	581.833,13	
FPV. SPESA F.ES.	-	71.508,42	
Differenza		1.474,24	
	Avanzo (+)		25.213,15

**Anno 2016**

Riscossioni	(+)	2.646.461,98	
Pagamenti	(-)	2.421.209,20	
Differenza	(+)	225.252,78	
Residui attivi	(+)		
Residui passivi	(-)		
Differenza			
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2012	2013	2014	2015	2016
---	------	------	------	------	------

Vincolato			9.566,48	109.203,31	
Per spese in conto capitale				26.814,16	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato		29.829,65	43.250,34	11.060,51	
<b>Totale</b>	-31.538,95	29.829,65	52.816,92	147.077,98	

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	629,41	0	0	34.611,74	169.987,36
Totale residui attivi finali	1.238.176,69	1.520.610,04	1.795.728,11	952.042,25	
Totale residui passivi finali	1.270.345,05	1.490.780,39	1.742.911,19	768.067,59	
<b>Risultato di amministrazione</b>	-31.538,95	29.829,65	52.816,92	147.077,98	
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	0	0	0	0	0

### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2015	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	23.322,73	10.693,00	13.370,28	20.123,95	32.861,76	159.775,19	260.146,91
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI						18.706,94	18.706,94
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	38.792,01	11.032,05	12.794,73	6.908,06	7.251,10	58.660,92	135.438,87
<b>Totale</b>	62.114,74	21.725,05	26.165,01	27.032,01	40.112,86	237.143,05	414.292,72
<b>CONTO CAPITALE</b>							
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI	108.981,59			62.461,54	2.400,00	332.967,11	506.810,24

CAPITALE							
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	21.156,42	4.764,78					25.921,20
<b>Totale</b>	130.138,01	4.764,78		62.461,54	2.400,00	332.967,11	532.731,44
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI					1.674,09	3.344,00	5.018,09
<b>TOTALE GENERALE</b>	192.252,75	26.489,83	26.165,01	89.493,55	44.186,95	573.454,16	952.042,25

Residui passivi al 31.12.2015	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.746,52	11.774,30	2.444,96	6.161,06	23.516,48	164.230,17	212.873,49
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	47.475,21	4.539,18		52.958,42	11.295,99	401.861,73	518.130,53
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI							
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI				583,34	20.739,00	15.741,23	37.063,57
<b>TOTALE GENERALE</b>	52.221,73	16.313,48	2.444,96	59.702,82	55.551,47	581.833,13	768.067,59

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	1,99 %	2,48%	1,85%	3,67%	19,38%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2012	2013	2014	2015	2016
NS	S	S	S	S

#### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

...NON INADEMPIENTE

**5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:**

**6. Indebitamento:**

**6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).**

*(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)*

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	1.919.599,27	1.788.770,06	1.651.339,77	1.506.862,29	1.636.788,39
Popolazione residente	1500	1497	1478	1451	1438
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.279,79	1.194,90	1.117,28	1.038,50	1.138,24

**6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:**

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,11%	5,80%	5,64%	5,37%	4,24%

**7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:**

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	71.302,26	Patrimonio netto	5.079.330,60
Immobilizzazioni materiali	10.268.100,73		
Immobilizzazioni finanziarie	512.863,68		
Rimanenze	0		
Crediti	1.238.176,69		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	4.562.111,41
Disponibilità liquide	629,41	Debiti	2.449.630,76
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
Totale	12.091.072,77	Totale	12.091.072,77

Anno 2015\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.966,25	Patrimonio netto	4.909.164,23
Immobilizzazioni materiali	10.386.064,66		
Immobilizzazioni finanziarie	362.576,26		
Rimanenze			
Crediti	952.042,25		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.085.297,58
Disponibilità liquide	34.611,74	Debiti	1.756.799,35
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>11.751.261,16</b>	<b>Totale</b>	<b>11.751.261,16</b>

#### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

##### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

E' in corso la ricognizione dei debiti per l'individuazione di eventuali poste rimaste fuori bilancio.

#### 8. Spesa per il personale.

##### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *			293.921,62	293.921,62	293.921,62
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	299.849,36	270.430,09	285.195,85	266.750,06	290.824,02
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	21 %	21%	23%	23%	24,63%

\* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

**8.2. Spesa del personale pro-capite:**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	200,03	180,76	193,09	183,96	202,24

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

**8.3. Rapporto abitanti dipendenti:**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Abitanti/ Dipendenti</u>	187,37	249,33	246,16	241,66	239,66

**8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

Sì

.....

**8.7. Fondo risorse decentrate.**

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	18.212,88	18.836,88	18.836,88	€. 22.488,61	€. 22.265,43

**8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

No

.....

.....

.....

.....

## PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

### 1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

No

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

No

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

No

**Parte V - 1. Organismi controllati:** Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 16.05.2015, si è provveduto all'adozione del piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e ss, della legge 190 del 2014 e successivamente con delibera n.9 del 02/04/2016 Il Consiglio Comunale ha approvato la *Relazione sui risultati conseguiti all'esito del processo di razionalizzazione avviato ai sensi dell'art 1 commi 611 e ss della legge 190/2014* è stato autorizzato il mantenimento delle partecipazioni sociali possedute dal Comune nella società:

- Consorzio Acquedottistico Marsicano S.p.A. (C.A.M.): 1,81 considerata la natura di servizio di interesse generale del servizio svolto dal C.A.M. S.p.A
- **Segen Holdign S.r.l. considerata l'attività svolta dalla nuova società, finalizzata a ridurre la frammentazione delle partecipazioni societarie detenute dagli enti soci, allo scopo di assicurarne una gestione coordinata e, in quanto tale, connotata da maggiore efficacia ed economicità, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione in**
- **Segen Holdign S.r.l. tramite la quale detiene partecipazioni indirette in:** SEGEN S.p.A. che gestisce il servizio di igiene ambientale (raccolta, raccolta differenziata, spazzamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti) con affidamento diretto in house secondo i principi comunitari. Si tratta dunque di società che gestisce un servizio di interesse generale (o servizio pubblico locale) rispondente ai criteri individuati dalla legge di stabilità 2015 e in
- Azienda per lo sviluppo del territorio s.r.l. (già denominata "Consorzio gestione risorse forestali e boschive del territorio della Valle Roveto")
- SE.GE.MO. Servizi Generali Morino S.r.l. è partecipata dal Comune di Morino per il 91,50%. La società è stata istituita in data 22.09.2001, in conformità alla deliberazione consiliare n. 26 del 19.05.2001, per l'esercizio di servizi pubblici nell'ambito del territorio del Comune di Morino e della riserva naturale Zompo Lo Schioppo. Con deliberazione n. 96 del 27.11.2010, il Consiglio comunale del Comune di Morino, a seguito delle perdite d'esercizio registrate dalla società e sulla scorta del parere reso, con deliberazione n. 355/2010/PAR, dalla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, ha disposto lo scioglimento e la messa in liquidazione della società SE.GE.MO. S.r.l. Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

L'art. 76 c. 7 del D.L. 112/2008 risulta abrogato dal d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società partecipate.

Il controllo analogo è esercitato dal Comune congiuntamente con altri Enti titolari del capitale delle società, unitamente ai quali dovranno essere definite le misure di cui alla disposizione richiamata

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2012*</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SEGEMO SRL IN LIQUIDAZIONE	GESTIONE RISERVE NATUR.			160.659,00	91,50	-14.666,00	3.565,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>
<b>BILANCIO ANNO 2012*</b>

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CAM SPA	IDRICO	2		17.890.724,00	1,81	19.500.316,00	-8.508.239,00
SEGEN SPA	RIFIUTI	5		8.605.809,00	4,15	195.685,00	7.882,00
CONS. GEST. FOR. BOSCHIVE SRL	AMBIENT E			33.916,00	20,00	5.586,00	23.103,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.  
(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2015*</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CAM SPA 2	IDRICO	2		22.138.799,00	1,81	20.960.136,00	1.442.974,00
SEGEN SPA	RIFIUTI	5		4.380.923,00	4,00	211.159,00	3.216,00
SEGEN HOLDING SRL	HOLDING OPERATIVE			12.500,00	7,80	99.000,00	2.702,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		

**1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Morino che è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 10.04.2017

Lì 31.03.2017

II SINDACO

F.to Roberto D'Amico

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 dei TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 07.04.2017

L'organo di revisione economico finanziario (1)

F.to Dr. Antonella Mazzone

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.